

RETRIBUZIONI

Gli italiani bocciano i capi: sono troppo pagati Più critiche le donne: «I dirigenti non sanno motivare»

Milano

Capi troppo pagati e poco motivati. Il 39% degli italiani pensa che il proprio capo guadagni sicuramente troppo, il 35% è incerto, mentre solo il 26% (un lavoratore su quattro) ritiene che chi lo dirige abbia uno stipendio commisurato ai risultati che ottiene.

Lo afferma una ricerca condotta su 17mila dipendenti italiani da Kelly services, una delle maggiori società di consulenza e servizi per la gestione delle risorse umane. Secondo l'indagi-

ne, la maggioranza degli italiani (il 56%) non è certa che i capi saprebbero sostituirli in caso di necessità, ma solo il 26% afferma di lavorare di più del proprio responsabile, contro un 46% che pensa di lavorare lo stesso tempo, l'11% che ritiene di lavorare meno e il 17% incerto.

Da notare che sono le donne le meno indulgenti con i propri responsabili: il 41% pensa che siano pagati troppo (contro il 37% tra gli uomini) e il 44% afferma che i propri capi non sono dei buoni motivatori, contro il 38% di risposte negative raccolte tra gli uomini.